

Home >> News >> Eventi >> Milano Design Week 2019

Porta Venezia in Design 2019: un percorso che unisce design e food&wine



A cura di Stefania Lobosco
Pubblicato il 28/03/2019 | Aggiornato il 28/03/2019

Tutti gli eventi 2019 del circuito Porta Venezia in Design che unisce il design al food&wine con un focus particolare sullo stile Liberty che caratterizza l'intera zona di Porta Venezia.



Porta Venezia in Design è il circuito nato per evidenziare i luoghi, visibili o nascosti, che caratterizzano la splendida zona di Porta Venezia, ponendo l'accento sull'affascinante stile Liberty che caratterizza i palazzi e le strutture di questa parte della città di Milano.

All'interno del percorso, organizzato in occasione della **Milano Design Week 2019**,

LIVING
now



Icona da sempre,
oggi anche smart.

SCOPRI DI PIÙ

bucino

Case



trovano ampio spazio showroom del settore arredo, laboratori, negozi, showroom e studi di architettura e specializzati nel progetto, oltre a quelli dei designer. Al fianco di un proliferare di luoghi food che, soprattutto negli ultimi anni, scelgono questa zona per aprire e a cui si affiancano gli eventi temporanei organizzati durante il Fuorisalone negli eleganti palazzi durante. Inoltre, l'aspetto culturale, legato all'eredità Liberty, continua ad essere il focus del percorso con visite gratuite, grazie alla collaborazione con FAI – Fondo Ambiente Italiano.

Ecco perché **Porta Venezia in Design** è un percorso affascinante che unisce il design al food&wine, in una serie di iniziative, progetti e mostre di grande interesse.

Partner dell'edizione 2019 di Porta Venezia in Design sono: Jannelli&Volpi, FAI – Fondo Ambiente Italiano e Spotify. Media Partner: Living, Domus, Archiproducts e Fuorisalone.it.

Appuntamenti principali e mostre organizzate da Porta Venezia in Design

Gli studi di Architettura e Design

Lo studio **Park Associati**, ha aperto in Via Garofalo 31 in suo Park Hub, che ospita "Insecure: Public Space in the Age of Big Data", un progetto di **Žan Kopal** e **Weixiao Shen** – a cura di **Virginio Briatore** – che mira a sfidare lo status quo dei sistemi di sorveglianza, modificando la natura del suo nucleo centrale: la telecamera di sorveglianza. Sovvertendo il comportamento freddo, silenzioso e immobile della fotocamera, la mostra intende favorire il coinvolgimento critico e avviare una discussione sulle norme di sicurezza degli spazi pubblici. La dicotomia tra lo scopo delle telecamere di sicurezza e l'insicurezza dei loro comportamenti porta l'individuo a interrogarsi su come gli spazi pubblici siano controllati da autorità esterne piuttosto che dal loro stato di effettiva sicurezza.

L'eccentrico duo di designer, Žan Kopal e Weixiao Shen, della Design Academy di Eindhoven, si è concesso la visione di un futuro orwelliano in cui una dittatura digitale porta alla morte dello spazio pubblico, la limitazione della privacy individuale e una società controllata.

Via Garofalo 31



In occasione della Milano Design Week 2019, **Park Associati** ospita nel suo studio "Insecure: Public Space in the Age of Big Data", un progetto di **Žan Kopal** e **Weixiao Shen** a cura di **Virginio Briatore**. Il progetto mira a sfidare lo status quo dei sistemi di sorveglianza,

Sottotetto ristrutturato: 53 mq a nuovo nella tipica casa ligure



Bilocale di 48 mq con bagno e cucina ampliati

Vedi tutti gli articoli di case

Iscriviti alla newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter. Riceverai una volta alla settimana una mail con i più significativi articoli del nostro sito divisi per categoria.

In edicola



In primo piano

OKNOPLAST
Le finestre di Design

Le finestre di Design ad alto risparmio energetico

I LOVE TAPPETI.IT

Svuoto tappeti SITAP -35%: scarica il catalogo con i tappeti SITAP scontati in pronta consegna a marzo

magniflex

Dual Core. Due comfort diversi, entrambi straordinari. Scopri la promozione.

modificando la natura del suo nucleo centrale: la telecamera di sorveglianza.

Partecipa anche l'architetto **Marie Christine Volterrani**, che si dedica a ristrutturazioni, oltre ai suoi progetti di light design – luci parlanti – che porta avanti da anni, con grande passione. Ha il suo studio, con vetrina su strada.

Spazio Mistral, in Via Tadino 5

Manuela Bucci Design, giovane e promettente designer, presta la sua esperienza in 'interface design' a grandi marchi come Ariston, Indesit, Siemens, per il design di elettrodomestici. E progetta anche idee di product design, come le due sedute Ile Flottante e Papillon, che presenta al fuori salone nella nuova veste in fibra di cellulosa, prodotte da Essent'ial.

Via Settala 2



Il progetto **Papillon di Manuela Bucci Design** è una poltroncina – contenitore realizzata in fibra di cellulosa. Prodotta da Essent'ial.

1P/Primo Piano è uno spazio nella zona Porta Venezia che propone soluzioni allestitive dinamiche e integrate in ambito retail, contract, museale e aziendale, grazie alla sinergia tra le aziende che lo hanno ideato – **ETT**, industria digitale creativa, specializzata in experience design, **ABS Group**, che progetta e realizza allestimenti in tessuto e **Corepixx**, che sviluppa soluzioni di comunicazione interattive.

Apri il suo concept space esperienziale ai **visitatori che potranno provare le postazioni interattive** come il tavolo e gli artwall, la virtual e augmented reality, il lightbox dinamico e il videomapping, lo specchio interattivo, le soluzioni di digital signage e la parete scorrevole. Partendo così alla scoperta di tecnologie alla base della capacità dello showroom di cambiare aspetto e configurazione in 24 ore, il cui allestimento è stato ideato con strutture in alluminio e tessuto per la facile sostituzione dei teli di rivestimento e, parallelamente, le tecnologie interattive e i supporti multimediali vengono aggiornati in base alle esigenze.

1P/Primo Piano si conferma quindi **uno spazio che può adattarsi a contesti differenti** ed è ottimizzato per cambiare contenuti e immagini e in generale tutta l'estetica dello spazio a costi e tempi ridotti. Il suo obiettivo è quello di condividere con i visitatori soluzioni innovative e funzionali, sempre più coinvolgenti e in linea con le ultime esigenze.



Scopri i prodotti **KONE Motus** dedicati all'accessibilità e al home comfort



Tutto per il bagno, riscaldamento, raffrescamento e ventilazione meccanica controllata



Expocasa - Il salone dell'Arredamento di Torino dal 2 al 10 marzo a Lingotto Fiere



Sopraelevazioni, ristrutturazioni o cedimenti? **Uretex**, l'alternativa ai micropali.



Vediamo Oltre. Scopri le soluzioni **ECLISE** per Porte Scorrevoli a scomparsa e Battente Filo Muro.





Durante il Fuorisalone 2019, il concept space esperienziale **1P/Primo Piano**, in viale Abruzzi 20, sarà aperto per tutti i visitatori che potranno fare esperienza delle installazioni interattive proposte. Questo showroom è un luogo di confronto e sperimentazione capace di rinnovare continuamente ed interamente il concept di tutti i suoi ambienti.

I progetti che uniscono arte, moda e design

Da non perdere lo spazio Creazioni d'Interni di **Giampiero Romanò**, art-designer milanese autodidatta che viaggia alla ricerca dei pezzi vintage dei grandi nomi italiani del design, facendosi una cultura sul campo, attrezzi alla mano. Ironico, visionario e dotato di una grande manualità, sviluppata in anni di lavoro artigianale, inizia a dare voce alle proprie idee ed ispirazioni, creando **un universo alternativo fatto di specchi**. Sono questi infatti i protagonisti delle sue creazioni: gli specchi. Alcuni li taglia, altri li cuce, li smonta, li illumina, li crivella per una mostra di grande suggestione.

Spazio Creazione d'Interni, Via Rosolino Pilo 16



L'art designer **Giampiero Romanò** crea un universo alternativo fatto di specchi: li taglia, li

cuce, li smonta, li illumina, li crivella. In occasione della Milano Design Week 2019, il designer aprirà le porte del suo laboratorio il 12 aprile a partire dalle ore 18.30, con l'evento "Mirror Fever party".

Ami Mops è un negozio-laboratorio artigiano, in via Tadino. Le linee geometriche essenziali ed eleganti, prendono forma attraverso l'uso sapiente di materiali diversi, principalmente resine, plastiche nobili eredi della bachelite che, per la loro leggerezza, consentono costruzioni di monili dai volumi importanti e vantano il know-how di una produzione completamente italiana.

Via Tadino



I bijoux **AMI MOPS** sono interamente ideati e prodotti all' interno del laboratorio artigiano, situato nel cuore della vecchia Milano. Le linee geometriche essenziali ed eleganti, prendono forma attraverso l'uso sapiente di materiali diversi, principalmente resine, plastiche nobili eredi della bachelite che, per la loro leggerezza, consentono costruzioni di monili dai volumi importanti e vantano il know-how di una produzione completamente italiana.

Brompton Junction Milano propone una novità assoluta nel mondo bici del brand inglese e **OneOff** le novità design in tema viaggio e leisure, di alcuni selezionati brand.

Via Melzo, ang. Via Spallanzani

Bivio Milano è invece il primo negozio di **fashion resale** a Milano, quindi per Porta Venezia in Design ospiterà, durante la design week, un illustratore che personalizzerà 'on demand' le borse in stoffa per i clienti.

Via Lambro 12

JVstore nel cuore di Porta Venezia è un concept store di design e accessori moda, che si affaccia al Fuorisalone 2019 con una speciale collezione che miscela affermati brand a nuove proposte.

Via Melzo 7

East Market Shop è il negozio del famoso mercatino vintage cult milanese East Market, che ha aperto in zona Porta Venezia lo scorso novembre, che accoglie la migliore selezione di vintage e second hand. In occasione del fuorisalone **ODD Garden**, in collaborazione con East Market Shop, presenta l'evento di garden design '**Jungle in Flux**', evento unico **basato sull'arte metrobotanica**. L'ispirazione dello studio di

garden design, incontra la filosofia dello store con un'installazione che vuole riappropriarsi degli spazi, in un' interazione tra materia ed esseri viventi utilizzando materiali di riciclo. Una serie di elementi che giocano sul contenimento artistico delle piante, distribuiti all'interno dello store, si interfacciano con gli elementi di arredo e con i prodotti esposti, in una composizione fluida che darà spazio all'unione di diversi materiali e molteplici tipologie vegetali. Cemento e materiali tipici del riciclo interagiranno con l'elemento vegetale in un connubio che unisce dimensione industriale e naturale. Il tipico arredamento vintage di East Market Shop fa da sfondo arricchito da elementi tipici del recupero. Un'area della location sarà dedicata alla vendita di prodotti hand-made e realizzati da Odd Garden con una speciale "capsule" realizzata appositamente per la Milano Design Week 2019 in linea con l'opera.

Via B. Ramazzini 6



L'East Market Shop in via Bernardino Ramazzini 6, zona Porta Venezia.

Le mostre negli eleganti palazzi di Corso Venezia e Via Mozart

Per il percorso Porta Venezia in Design, **Azimut Capital Management** presenta a Palazzo Bocconi l'installazione d'arte contemporanea site specific, **Voliumani**, di **Barbara Vistarini**. L'installazione propone moltissime piccole mani – unite sul dorso e aperte verso l'esterno, come ali di farfalla – che riposano placide sulle pareti d'ingresso, in attesa di spiccare il volo. Le sagome su cartoncino nero hanno un valore simbolico: anche le imperfezioni del ritaglio diventano elementi narrativi che parlano di una modalità "handmade". Un sistema di luci teatrale rimanda ai giochi dell'infanzia, quando il mondo creato coincideva con quello immaginato. **Attraverso le ombre, le mani sono forme portatrici di luce, entità vive e mutevoli che possono cambiare aspetto e funzione.** E' un volo leonardesco, il sogno dell'uomo che attraverso il suo operato si pone al centro del mondo, pronto per nuove sfide. A terra il materiale di scarto delle sagome crea un ulteriore elemento di interattività per il visitatore, una sorta di tappeto in carta con una sua naturale sonorità, che restituisce la sensazione di entrare in uno spazio all'aperto e calpestare un letto di foglie cadute.

L'idea nasce in ambito sportivo, dall'esperienza che l'artista conduce come dirigente del Settore Paralimpico del Centro Universitario Sportivo di Brescia e guidablinde per l'atletica leggera: la cecità diventa spunto per parlare di leggerezza e bellezza, mai di disabilità. L'installazione "Voliumani" si compone di vari rimandi: le mani ci riportano all'indice di Adamo nella Cappella Sistina, **il volo richiama gli studi e le macchine di Leonardo da Vinci**; ritagliare, ricercare forme semplici e lievi, è un **invito alla leggerezza e sostenibilità del lavoro dal punto di vista delle procedure tecniche**, come sosteneva Bruno Munari, e sul fronte emotivo. La carta ci ricorda l'antica tradizione giapponese degli origami.

Palazzo Bocconi, Corso Venezia 48



A Palazzo Bocconi **Azimut Capital Management** presenta **Voliumani** della designer **Barbara Vistarini**. E' un volo leonardesco, il sogno dell'uomo che attraverso il suo operato si pone al centro del mondo, pronto per nuove sfide. L'inaugurazione si terrà in occasione dell'avvio del Fuorisalone 2019, il 9 aprile alle ore 19, e sarà visitabile fino al 29 aprile.

Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship presenta **DoppiaFirma**.

Dialoghi tra pensiero progettuale e alto artigianato, progetto di **Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte** sviluppato con **Living**, il magazine di interiors, design e lifestyle del Corriere della Sera – che valorizza l'unione tra l'innovazione del design e la tradizione dei grandi maestri d'arte europei. La finalità è mostrare una collezione unica – di **19 opere o piccole collezioni originali**, frutto dello scambio creativo tra un designer/artista e un artigiano, o manifattura d'eccellenza, opere che nascono dalla fertilizzazione reciproca tra cultura del progetto e un saper fare che sia espressione autentica del territorio.

La nuova edizione valorizza il dialogo internazionale tra creatività e alta manifattura. Oltre a oggetti creati ad hoc per Doppia Firma, i partner del progetto hanno ricercato con attenzione in tutta Europa una serie di opere realizzate proprio nello spirito di Doppia Firma.

Con questa quarta edizione si è voluto dare risalto a tutti coloro che, coraggiosamente, hanno saputo ricercare un saper fare magari poco conosciuto, o una cultura del progetto attenta all'artigianato, per realizzare pezzi unici o piccole serie mai esposti a Milano. **I designer hanno varcato i confini del loro Paese per andare a scoprire maestri artigiani straordinari:** dal Belgio alla Repubblica Ceca alla Germania, dal Regno Unito al Portogallo alla Svezia, dalla Francia all'Austria all'Italia, dalla Svizzera alla Danimarca, dai Paesi Bassi al Giappone. O in altri casi, **designer e artigiani che condividono radici territoriali si sono scoperti o riscoperti per dare vita a una collaborazione inedita.** Il talento e la maestria come linguaggio internazionale inclusivo, che attraversa tutti i pezzi.

La selezione è stata possibile anche grazie al prezioso contributo del network internazionale della **Michelangelo Foundation**, composto da istituzioni europee che promuovono i mestieri d'arte e la creatività. I membri del network che hanno partecipato alle selezioni preliminari per Doppia Firma sono stati Ateliers d'Art de France (Francia), Meisterstrasse (Austria), De Mains de Maîtres (Lussemburgo), la Fundação Ricardo do Espírito Santo Silva (Portogallo) e la gallerista Pavla Rossini (Repubblica Ceca).

Anche per il 2019 i materiali e le tecniche su cui la progettualità dei designer e la manualità d'eccezione degli artigiani si sono incontrati sono numerosi: **vetro, ceramica, carta, porcellana, marmo, legno, argento, ottone, per arrivare a nuove interpretazioni di oggetti funzionali o decorativi.**

Il progetto mira a estendere le possibilità espressive dell'artigiano, aiutandolo a comprendere quali nuove dimensioni possano essere esplorate, e offre ai designer l'opportunità di lavorare con tecniche, materiali e pratiche suggestive. Di ogni oggetto vengono presentati gli artefici e illustrate le fasi di genesi, offrendo una chiara indicazione in merito all'autorialità: da qui il tema della "doppia firma", che genera valore per entrambi i protagonisti.

Villa Mozart, Via Mozart 9